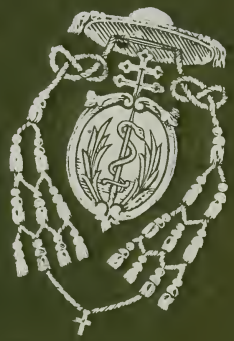
RICORDO



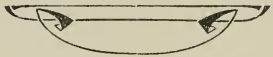
della Cattedrale di Malta

CHIESA CATTEDRALE DI MALTA

Sorge questa Chiesa Apostolica sullo stesso luogo ove era innalzato il palazzo di Pubblio Principe di Malta, che accolse molto benevolmente l'Apostolo Paolo quando vi naufragava l'anno 58 dell'era cristiana. Pubblio si convertì al cristianesimo e venne dall'Apostolo consacrato Vescovo. La prima Chiesa di Malta fu dall'Apostolo fondata nello stesso palazzo di Pubblio. All'epoca dell'Imperatore Costantino quel palazzo fu convertito in insigne tempio dedicato alla S.ma Vergine, la cui immagine dipinta da San Luca, compagno di San Paolo, tuttora vi si conserva.

THE GETTY CENTER
LIBRARY

Avendo il Conte Ruggiero Normanno liberato l'isola dal giogo dei Saraceni (1090) rifabbricò subito la Cattedrale la quale trovavasi allora in rovine, fondò diversi canonicati e ricostituì la mensa vescovile. Nel 1693 un forte terremoto cagionò la distruzione del Sacro Edificio il quale venne tosto rifabbricato essendo Vescovo di Malta David Cocco Palmier. Fu poscia gradatamente arricchita di varie opere di gran pregio che hanno notevolmente contribuito a dare lustro al primo monumento della fede cristiana in Malta.

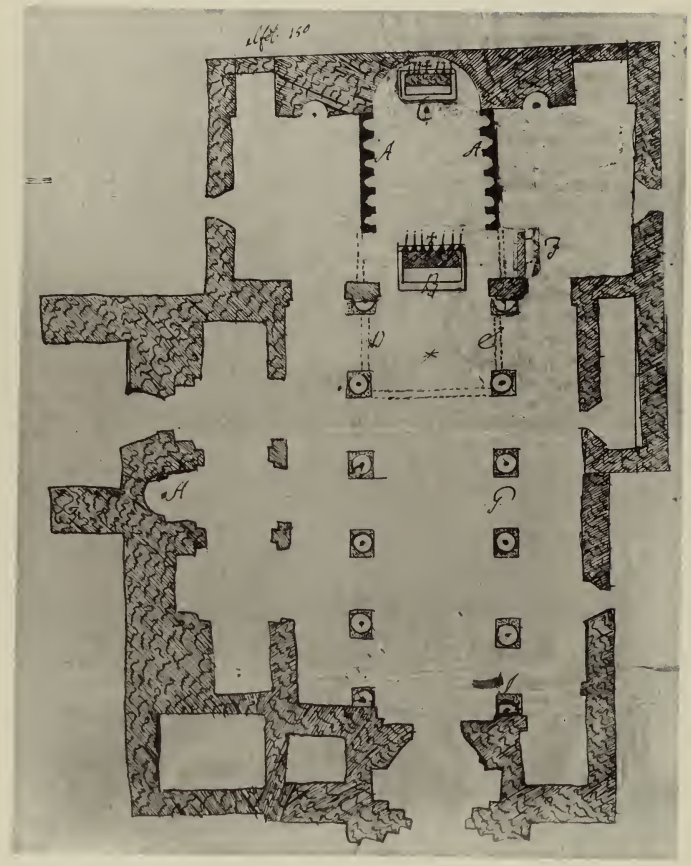


Riproduzione interdetta da Fotografie R. ELLIS - Malta.

Digitized by the Internet Archive
in 2015

https://archive.org/details/ricordodellacatt00unse

FACCIATA DELLA CHIESA CATTEDRALE *restaurata dal Conte Ruggiero dopo liberata l'Isola dal giogo saraceno nel 1090*



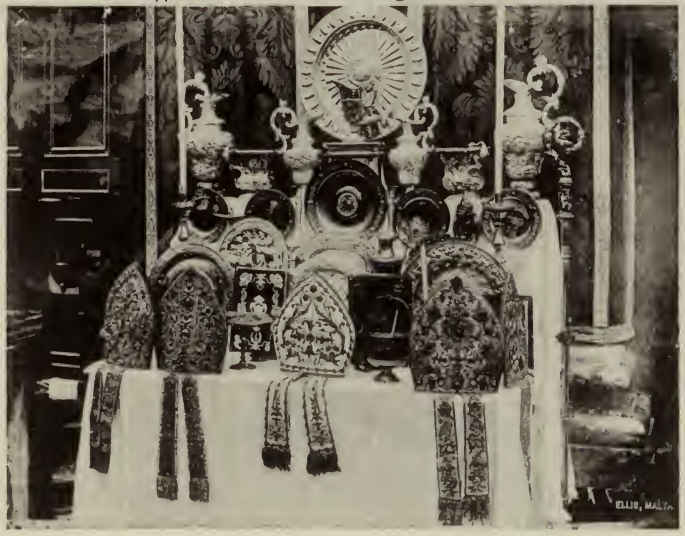
PIANTA DELLA CHIESA FABBRICATA DAL CONTE RUGGIERO

FACCIATA DELL'APOSTOLICA CHIESA CATTEDRALE – *È questa la facciata dell'attuale Chiesa Cattedrale. Dopo il naufragio dell'Apostolo Paolo essa è la terza Chiesa fabbricata sul suolo ove si ergeva il palazzo di Pubblio avendo questo servito per le congregazioni domestiche dei primi cristiani Maltesi fino a quando venne data la libertà alla Chiesa da Costantino*

INTERNO DELLA CHIESA – *L'anno 1693 distrutta da un forte terremoto l'antica Chiesa fabbricata nel 1090 dal Conte Ruggiero il Normanno venne questa riedificata dal 1693 al 1702 sotto la direzione dell'architetto maltese Lorenzo Gafà essendo Vescovo David Cocco Palmier. L'abside però appartiene all'antica Chiesa e rappresenta il naufragio di S. Paolo, dipinto dal Preti*

ALTARE MAGGIORE – *Quest'altare di stile elegante ornato di marmi preziosi si presenta parato a festa con candelieri e statue d'argento*

CORO – *È lavoro dell'artista maltese Decollis è pregiato per i quadri di tarsia in legno sui disegni dell'Overbeck. La parte superiore opera di artisti siciliani appartiene all'antico Coro eseguito a Catania nel 1581*



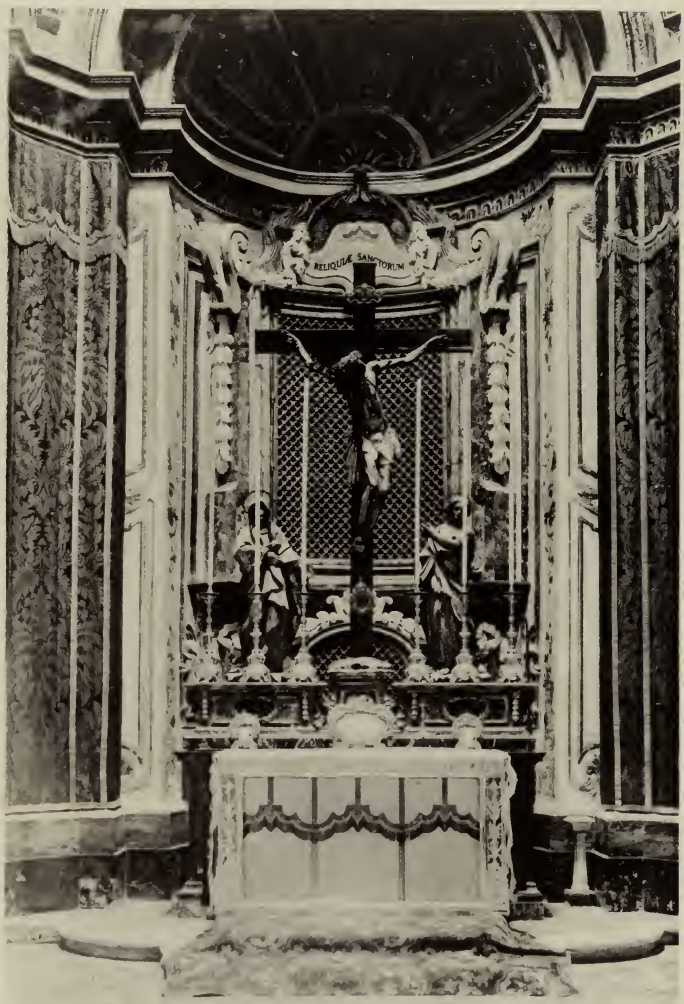
CREDENZINA – *Al lato destro dell'altare maggiore osservasi la Credenzina parata a festa. Tra gli arredi preziosi ivi esposti vi sono quattro vasi ed una guantiera lavoro del Benvenuto Cellini, regalati dal Gran Duca di Firenze al Vescovo Alpheran de Boussan*

ALTARE DEL CORO - *Quest'Altare unitamente alla sua prospettiva è lavoro di artisti napoletani ed è ricco di marmi trasportati dalle rovine di Cartagine. Il piccolo quadro raffigurante la B. V. è del Sassoferrato*

CROCE PROCESSIONALE E CALICE – *Questa storica croce è ritenuta quale venerabile reliquia di antichità cristiana, ed accompagnò sempre l'Ordine dei Cavalieri quasi dalla sua prima origine. Il calice che è di piombo si dice essere stato usato da S. Paolo e perciò fu sempre custodito colle sacre reliquie*

CAPPELLA DEL S.S. SACRAMENTO – *L'Altare è composto di marmi preziosi con ornamenti d'argento. Il magnifico tabernacolo unitamente ai candelieri sono d'argento e furono donati dal Vescovo Alpheran de Boussan. Vi si conserva l'antica e miracolosa Icone della B. V. attribuita al pennello di San Luca*

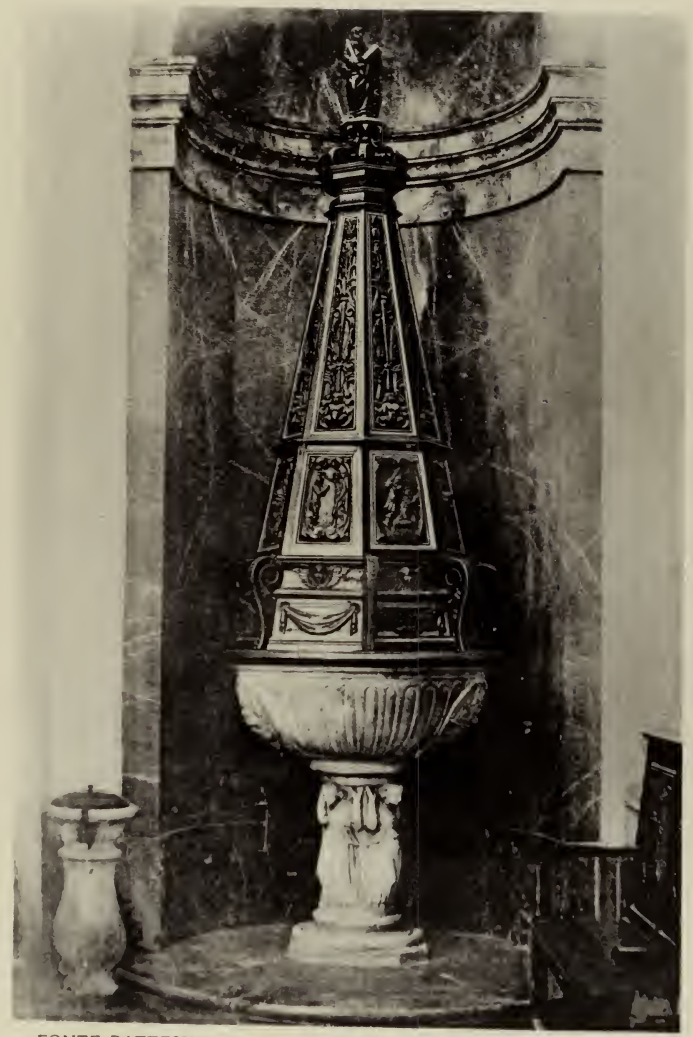
MADONNA DI S. LUCA – *Insigne e miracolosa Icone della S.ma Vergine ritenuta dai maltesi quale preziosissimo dono fatto ai loro avi da S. Luca durante la sua dimora in Malta coll'Apostolo Paolo. Il 26 giugno 1898 venne solennemente incoronata per decreto di Sua Santità Leone XIII da Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Pace Arcivescovo Vescovo di Malta*



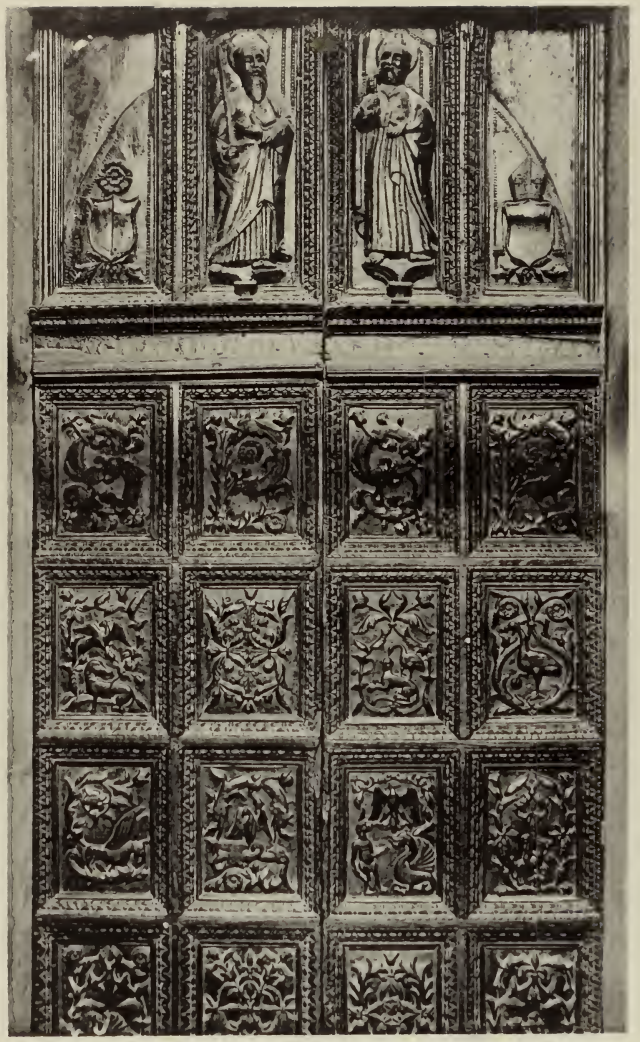
CAPPELLA DEL S.S. CROCIFISSO – *Il Crocifisso è lavoro in legno di Fra Innocenzo Petralia dei Minori Conventuali, maltese, morto in odore di santità. A questo Crocifisso nel 1648 ricorse fiducioso il popolo maltese sofferente da grave carestia, ed ordinata dal Vescovo Mons. Balaguer una processione collo stesso per implorare l'aiuto divino; prima che essa fosse tornata in Chiesa i voti del popolo vennero esauditi coll'apparizione sullo orizzonte di tre navi cariche di grano*

ICONE DI SAN PAOLO - *È opera pregiatissima della primitiva scuola senese, fu prima collocata sull'altare maggiore nel coro dell'antica chiesa e poscia trasportata nella Cappella del SS. Crocifisso essendo stata sostituita dal nuovo quadro titolare del Preti. E' tenuta in grandissima venerazione*

S. AGATA – *Questo quadro commemora una grande vittoria dei Maltesi sull'esercito turchesco (1551) comandato da Dragut ottenuta per intercessione della Santa Vergine e Martire; la quale fu perciò proclamata patrona secondaria della Diocesi di Malta*

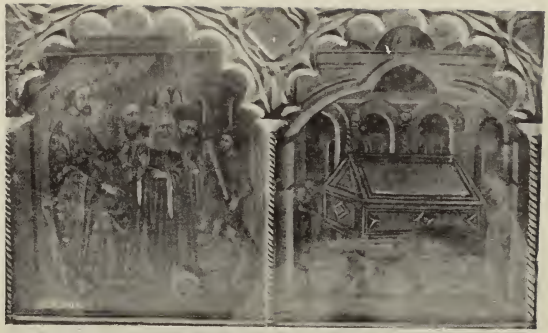


FONTE BATTESIMALE – *Esso è di marmo statuario con rilievi raffiguranti da un lato il Battesimo di N. S. e dall'altro S. Paolo Apostolo. Fu alla Chiesa donato dal Vescovo Giacomo Valguarnera nel 1495*

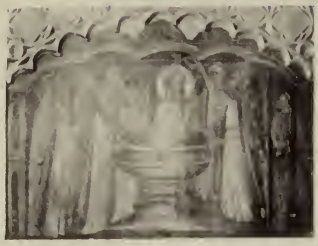


PORTA ANTICA - *Fu la porta principale della Cattedrale antica fabbricata dal Conte Ruggiero. E' collocata all'ingresso della Sacrestia*

CONTE RUGGIERO NORMANNO – *Questo quadro rappresenta l'ingresso trionfale del Conte Ruggiero nell'antica città dopo la disfatta dei Saraceni nel 1090, ed il giubilo dei Maltesi*



DIPINTI DELLA CHIESA ANTICA - *Sono su legno, probabilmente dell'epoca Preraffaelista. Servivano ad incoronare l'Icone di S. Paolo*



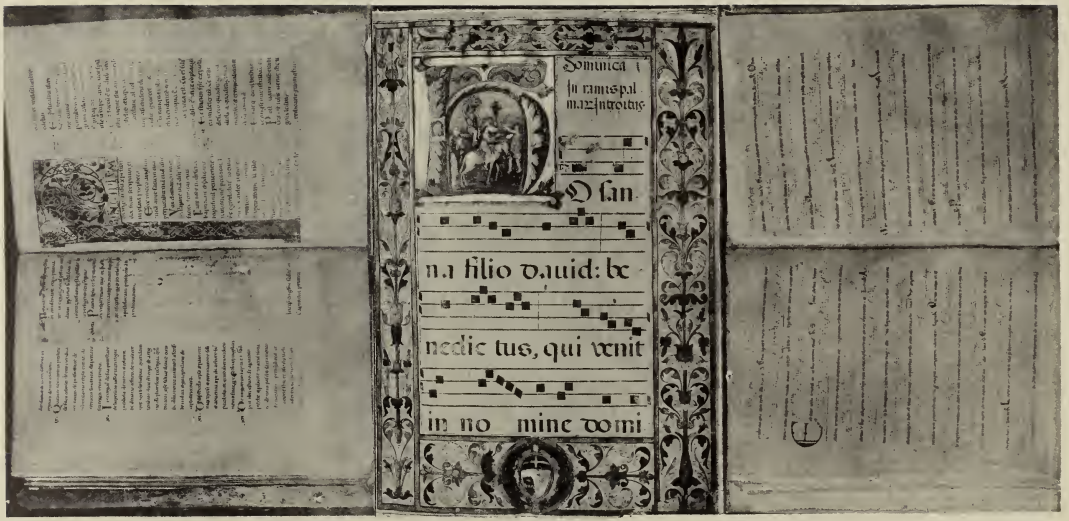
DIPINTI DELLA CHIESA ANTICA – *Sono su legno, probabilmente dell'epoca Preraffaelista. Servivano ad incoronare l'Icone di S. Paolo*

APPARIZIONE DI S. PAOLO – *Questo quadro posto dirimpetto alla Cappella del S.S. Sacramento rappresenta S. Paolo apparso a cavallo in difesa dell'isola sua diletta assediata dagli infedeli come attesta il Padre Cornelio a Lapide ed altri*

S. PUBBLIO - *Questa statua dono dell'arcidiacono Mons. Enrico dei Conti Caruana Gatto rappresenta S. Pubblio primo Vescovo di Malta consacrato da S. Paolo*

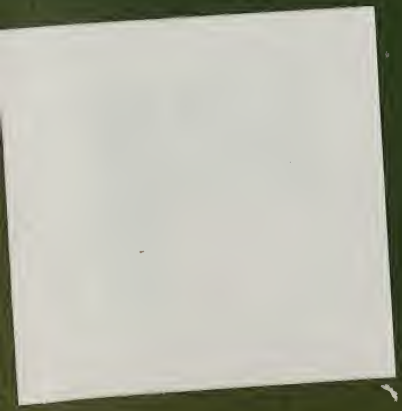
SOFFITTO DELL'AULA CAPITOLARE - *Dipinto rappresentante S. Paolo rapito in cielo. È considerato il capolavoro del Zahra illustre artista maltese*

PICCOLA GALLERIA DI QUADRI *in cui si conserva pure un'interessante collezione numismatica donata da Mons. Canonico Isidoro Formosa dei Conti Montalto*



(c) *(a)* *(b)*

(a) PAGINA DI UNO DEI LIBRI CORALI MINIATI CONSERVATI NELLA CATTEDRALE
(b) ANTICHISSIMO E RARISSIMO ANTIFONARIO *(c)* CODICE DI EVANGELI DEL SECOLO XI

GRANDE CROCIFISSO D'AVORIO
Ammirato per la sua finissima esecuzione
Dono del Canonico Tesoriere Giuseppe Caruana

HAGIOTHECIUM
Pregievolissimo monumento di antichità cristiana